

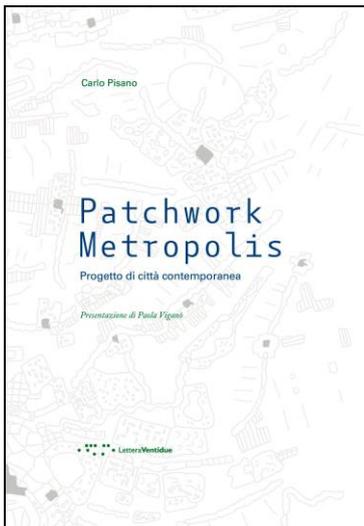
# Scheda sintetica descrittiva

## Premio INU Letteratura Urbanistica 2018

### monografia

<b>Autore/i</b>	CARLO PISANO
<b>Titolo</b>	PATCHWORK METROPOLIS. PROGETTO DI CITTA' CONTEMPORANEA
<b>Anno</b>	2018
<b>ISBN</b>	978-88-6242-258-1
<b>Editore</b>	Lettera Ventidue, Collana referata Research

#### Immagine copertina:



#### Abstract:

Nel 1989 il giovane architetto olandese Willem Jan Neutelings sviluppò un progetto per il territorio tra Rotterdam e L'Aia intitolato "Patchwork Metropolis". Nella duplice veste di manifesto provocatorio e analisi rigorosa di un preciso contesto storico e territoriale, il discorso del *patchwork* attraversa molti preminenti temi della contemporaneità – la figura del frammento, la condizione periferica, l'assetto territoriale della metropoli – indagando struttura e funzionamento del modello urbano neo-liberale, che in quegli anni stava facendo il suo esordio nel panorama politico e urbanistico olandese.

Il libro si articola in due parti che costruiscono due storie parallele. Fondata sull'analisi del progetto della "Patchwork Metropolis", la prima parte interpreta il lavoro di Neutelings come il primo decisivo contributo all'inserimento del concetto di *patchwork* nel gergo comune, almeno tra gli urbanisti, come metafora della città contemporanea. L'opera è analizzata quindi rispetto al corpus di teorie e interpretazioni che si stavano sviluppando in quello stesso periodo in Europa.

La seconda parte prende le distanze dalla cultura, dal contesto, dalle intenzioni che hanno sostenuto la proposta di Neutelings e approfondisce lo studio delle diverse declinazioni della figura del *patchwork* nella disciplina urbanistica dalle sue origini – principalmente legate al lavoro del gruppo "The Regional Planning Association of America" e di ecologisti come Richard T.T. Forman – fino a oggi.

A trent'anni dalla stesura, la "Patchwork Metropolis" non ha esaurito la sua attualità, per la volontà di ricercare un ordine, sia pur debole, in un territorio che ne è apparentemente privo, proponendosi come un valido strumento per interpretare la città contemporanea e prefigurare nuovi scenari di sviluppo.